

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO I

PRETERIZIONE ED ESCLUSIONE *EXPRESSIS VERBIS* DALLA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE

1. Posizione del problema. Testamento e solidarietà familiare nella disciplina del fenomeno successorio	1
2. Ambiguità dell'espressione «esclusione dalla successione» e conseguente opportunità di una precisazione. Esclusione <i>expressis verbis</i> e preterizione	6
3. Preterizione del successibile <i>ab intestato</i> e del legittimario. La preterizione implicitamente contenuta nell'istituzione d'erede dettata dal testatore	10
4. La dubbia preterizione dalla successione <i>ab intestato</i> e l'accettazione con beneficio d'inventario come condizione dell'azione di riduzione	17
5. La «riduzione teleologica dell'art. 564 cod. civ. giustificata dalla ratio legis»	21

CAPITOLO II

LA DISPOSIZIONE TESTAMENTARIA DI DISEREDAZIONE

1. Il problema della diseredazione	29
2. L'inquadramento concettuale della clausola in esame	32
3. Diseredazione e rinvio alla legge per la determinazione del successore	37
4. Formula testamentaria, determinazione e indicazione del successore	41
5. La diseredazione nell'indirizzo più recente della Corte di Cassazione	46
6. La nozione di disposizione testamentaria	49
7. L'oggetto della disposizione di diseredazione	53
8. Contenuto tipico del testamento e diseredazione	58
9. L'indirizzo soggettivo della delazione ereditaria	61
10. La disposizione testamentaria con oggetto patrimoniale	64
11. Diseredazione e rappresentazione	68

CAPITOLO III

L'ESCLUSIONE DEL LEGITTIMARIO DALLA SUCCESSIONE

Sezione I

1. Diseredazione e indegnità a succedere. La novità introdotta dall'art. 448- <i>bis</i> cod. civ.	77
2. La tesi che indica nell'art. 448- <i>bis</i> cod. civ. una nuova ipotesi di indegnità a succedere. Critica.	82
3. L'esegesi dell'art. 448- <i>bis</i> cod. civ. e le incertezze derivanti dalla confluenza nel medesimo testo di due differenti regole	86
4. La prospettiva che distingue tra i presupposti della diseredazione e quelli della inesigibilità dell'obbligazione alimentare. Critica.	89
5. Le incertezze derivanti dalla lettura dell'art. 463, n. 3- <i>bis</i> , cod. civ. Il carattere generale della regola dettata dall'art. 448- <i>bis</i> cod. civ.	91
6. La tesi che ricollega la diseredazione dell'ascendente all'accertamento di un reato sanzionato, anche, con la decadenza dalla responsabilità genitoriale. Critica.	100
7. La tesi che consente la diseredazione anche in assenza di una pronuncia giudiziale di decadenza dalla responsabilità genitoriale. Critica.	106
8. L'ambiguo riferimento ai discendenti prossimi <i>in mancanza</i> del figlio	110
9. L'oscuro riferimento alla diseredazione disposta dal figlio <i>anche adottivo</i>	113

Sezione II

1. La diseredazione di un legittimario al di là dei limiti segnati dall'art. 448- <i>bis</i> cod. civ.	115
2. La tesi della nullità della clausola fondata sulla inderogabilità della norma contenuta nell'art. 457, comma 3, cod. civ.	117
3. La tesi della nullità fondata sulla violazione del divieto posto dall'art. 549 cod. civ.	120
4. La tesi che assoggetta la clausola di diseredazione a riduzione	124
5. La clausola è valida ed efficace fin tanto che non sia pronunciata la sentenza di riduzione	128
6. Diseredazione, ordine pubblico interno e internazionale	130
7. La diseredazione dei legittimari nel Regolamento dell'Unione Europea del 4 luglio 2012, n. 650	135
8. La fuga dal diritto successorio italiano	139
9. Le <i>chiamate limitate in senso negativo</i> . L'istituzione ereditaria nella sola quota legittima	142

CAPITOLO IV

DISEREDAZIONE E TERMINE PER L'ACCETTAZIONE

EX VOLUNTATE TESTATORIS

1.	Posizione del problema. Diseredazione, <i>chiamate limitate in senso negativo</i> e clausola sul termine per l' <i>aditio</i>	147
2.	La tesi della indisponibilità della delazione ereditaria ad opera del <i>de cuius</i>	151
3.	La tesi che riconduce il termine al regime della decadenza volontaria. Il <i>difficilissimo problema</i> della distinzione tra prescrizione e decadenza	155
4.	La controversa distinzione tra modifica e sostituzione del termine legale ad opera del <i>de cuius</i>	162
5.	La natura giuridica del termine indicato dall'art. 480, comma 1, cod. civ.	166
6.	Il <i>diritto</i> di accettare l'eredità nella disciplina della prescrizione e della decadenza	171
7.	<i>Actio interrogatoria</i> e abbreviazione del termine ad opera del testatore	176
8.	Disposizione testamentaria e termine per l' <i>aditio</i>	178
9.	Condizione e accettazione dell'eredità	180